



# *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli*

*Il Procuratore della Repubblica*

Ordine di servizio n. 125/2021

**Oggetto:** attuazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari per i procedimenti di materia specialistica riservati alla 4<sup>a</sup> Sezione indagini.

Premesso che questa Procura della Repubblica cura il processo di digitalizzazione degli atti del procedimento penale sin dall'adozione del Sistema Informatizzato della Cognizione Penale (S.I.C.P.) e del sistema documentale *T.I.A.P.Documenta@*, secondo progressioni calibrate tenendo conto delle implementazioni dei predetti sistemi informativi e degli esiti dei progetti di innovazione organizzativa realizzati, disciplinati con ordine di servizio nr. 136 /2020 e con la circolare nr. 1/2021 dello scrivente Procuratore della Repubblica;

considerato, in particolare, che il processo di digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari presso questa Procura della Repubblica ha ricevuto ulteriore, significativa implementazione, in seguito al progressivo rilascio di versioni aggiornate del *S.I.C.P.* e del *Portale delle Notizie di Reato*, che consentono, previa apertura del fascicolo eseguita dal sistema, automatici ribaltamenti in *T.I.A.P.Documenta@* delle comunicazioni delle notizie di reato e dei relativi seguiti e degli atti difensivi successivi alla notifica dell'avviso ex art. 415-bis c.p.p.;

considerato altresì che tale automatica implementazione dell'operatività del sistema *T.I.A.P.* risulta ulteriormente ampliata a seguito dell'adozione del decreto 13 gennaio 2021 del Ministero della Giustizia, con il quale è stato previsto il deposito dell'istanza di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p., della denuncia di cui all'art. 333 c.p.p., della querela di cui all'art. 336 c.p.p. e della relativa procura speciale, della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato indicate nell'art. 107 c.p.p. tramite il Portale del Processo telematico;

considerato che un ulteriore impulso alla formazione e gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari si ricava dal decreto del Ministro della Giustizia del 4 marzo 2021 - emanato su richiesta dello scrivente Procuratore della Repubblica in attuazione dell'art. 221, comma 11, del decreto-legge 19 maggio n. 34, convertito con modificazioni, nella legge 17 luglio n.77 - che consente agli ufficiali ed agli agenti della Polizia Giudiziaria il ricorso anche alla firma digitale per la formazione di atti ed annotazioni, nonché per la trasmissione dei seguiti ai fini del relativo deposito telematico presso questo Ufficio;

considerato che con la sopra indicata circolare n. 12021 del 3 febbraio 2021 è stato riservato, secondo metodo di gradualità commisurato alle esigenze delle singole sezioni di indagine, il progressivo passaggio alla gestione esclusivamente digitalizzata del fascicolo delle indagini preliminari;

rilevato che nella citata circolare è stato in particolare previsto che la digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari, nella sua gradualità, riguarderà innanzitutto i procedimenti di



materia specialistica riservata alla 4<sup>a</sup> (compresi quelli relativi ai reati di cui alla direttiva n.5/2019, data in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere) ed alla 6<sup>a</sup> Sezioni indagini;

rilevato che con direttiva nr.6/2020 dello scrivente Procuratore della Repubblica sono state formulate puntuali disposizioni, con riferimento alla materia specialistica della 4<sup>a</sup> Sezione, per il deposito esclusivamente a mezzo del Portale delle Notizie di Reato tra le Annotazioni preliminari urgenti delle comunicazioni delle notizie di reato per i delitti previsti dalla legge 19 luglio 2019, n. 69, ciò che ha comportato un significativo snellimento nelle procedure di trasmissione ed iscrizione delle notizie di reato in materia;

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato per l'informatica ed i Magistrati di riferimento per l'informatica, nonché i Sostituti assegnati alla IV<sup>a</sup> Sezione Indagini;

d'intesa con il Dirigente amministrativo, per gli aspetti concernenti l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi, e sentiti i Direttori amministrativi responsabili degli Uffici interessati;

si dispone quanto segue:

- 1) la registrazione dei procedimenti di materia specialistica riservati alla 4<sup>a</sup> Sezione indagini (compresi quelli relativi ai reati di cui alla Direttiva n. 5/2019, data in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere) conseguente alla trasmissione delle notizie di reato mediante il *Portale N.d.R.* avverrà limitando la formazione del fascicolo analogico alla copertina e ai provvedimenti di iscrizione ed assegnazione, nonché agli eventuali atti urgenti relativi ad arresti in flagranza, fermo di indiziato di delitto, perquisizioni, sequestri e decessi, la trasmissione dei quali ad opera dei servizi di polizia giudiziaria continuerà ad essere effettuata, in conformità delle disposizioni vigenti, agli indirizzi di posta elettronica ordinaria a ciò specificatamente dedicati;
- 2) la Polizia Giudiziaria, qualora non si tratti delle comunicazioni di reato aventi carattere di urgenza sopra indicate (come precisato, da inoltrare, in conformità delle disposizioni vigenti, agli indirizzi di posta elettronica ordinaria a ciò specificatamente dedicati), procederà al deposito degli atti relativi alle notizie di reato di competenza specialistica della Sezione IV<sup>a</sup> e ai relativi "seguiti" esclusivamente nel Portale delle Notizie di reato; in via eccezionale, in presenza di comprovate difficoltà delle procedure di inserimento degli atti nel Portale del deposito degli atti telematici ovvero dell'esigenza di deposito di documenti aventi natura e dimensione eventualmente eccedenti le compatibilità del sistema, potrà accettarsi il deposito in forma cartacea (in ogni caso accompagnato da idoneo supporto del relativo formato digitalizzato), previa autorizzazione del pubblico ministero della quale dovrà darsi espressamente atto;
- 3) gli addetti all'attività di smistamento presso l'U.N.R, assicurando la puntuale consultazione quotidiana del *Portale NdR*, provvederanno alla predisposizione delle schede di iscrizione; il settore competente per le registrazioni verificherà tempestivamente che alla iscrizione del procedimento e all'importazione degli atti inseriti nel *Portale NdR* segua l'automatica, corretta formazione del fascicolo *T.I.A.P.*, senza procedere alla stampa degli atti in formato cartaceo, salvo l'espressa disposizione del Procuratore Aggiunto della 4<sup>a</sup> sezione di indagini nelle ipotesi in cui sussistano speciali esigenze di servizio correlate alla natura del documento ed al relativo utilizzo processuale;
- 4) le fonti, dopo l'inserimento del "seguito" di indagine nel *Portale NdR*, ne daranno comunicazione alla Segreteria Centralizzata della Sezione 4<sup>a</sup> all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [famiglia.procura.napoli@giustizia.it](mailto:famiglia.procura.napoli@giustizia.it), avendo in ogni caso cura di indicare il numero di protocollo del portale e, ove noto, il numero del procedimento penale e del nominativo del pubblico ministero primo assegnatario del procedimento;



5) il personale addetto della Segreteria Centralizzata della Sezione 4<sup>a</sup> assicurerà anche gli adempimenti relativi al cd. ribaltamento in T.I.A.P. del “seguito” di indagine, segnalando tempestivamente alla segreteria del pubblico ministero assegnatario del procedimento l’avvenuto deposito;

6) i successivi atti del pubblico ministero ed ogni ulteriore atto non acquisito attraverso il *Portale delle notizie di reato* ovvero il *Portale del processo penale telematico* saranno progressivamente (e con la massima tempestività) inseriti in T.I.A.P. per completare il fascicolo telematico già composto dagli atti automaticamente ribaltati nel sistema documentale. Sul punto giova rimarcare quanto già testualmente previsto nella citata circolare nr.1/2021, in forza della quale: “*Si ribadisce la necessità che il personale giudiziario addetto alle Sezioni Indagini consideri assoluta priorità di lavoro la cura della progressiva digitalizzazione degli atti del procedimento, di cui costituiranno necessario corollario esecutivo quelle relative al T.I.A.P.*”;

7) per le attività di smistamento saranno allestite presso l’U.N.R. postazioni idonee ed il personale di polizia giudiziaria addetto al settore smistamento del predetto ufficio provvederà all’assistenza occorrente al Procuratore Aggiunto addetto allo smistamento delle notizie di reato relative alla materia specialistica della 4<sup>a</sup> Sezione di indagini; con separato, successivo provvedimento, si procederà ad attribuzione delle abilitazioni in S.I.C.P. al personale di cui sopra con i profili strettamente necessari alle attività da svolgersi;

8) le disposizioni sopra riportate hanno efficacia dal 15 ottobre p.v.;

9) il Dirigente amministrativo adotta le disposizioni necessaria ad assicurare la coerente attuazione delle disposizioni sopra riportate;

10) il Procuratore Aggiunto coordinatore dell’Ufficio Notizie di Reato ed Affari Urgenti, d’intesa con il Dirigente amministrativo, procederà, oltre a dare comunicazione delle presenti disposizioni ai servizi di polizia giudiziaria, al costante monitoraggio della funzionalità delle procedure sopra indicate, informandone tempestivamente il Procuratore della Repubblica;

11) si fa riserva di adozione di analogo provvedimento in relazione alla gestione digitale dei fascicoli di competenza specialistica della 6<sup>a</sup> Sezione indagini, all’esito del monitoraggio delle innovative attività introdotte con le disposizioni che precedono.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Magistrati, anche onorari, dell’Ufficio e al Dirigente Amministrativo, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Presidente del Tribunale, ai R.I.D., al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell’Ufficio.

Napoli, 16 settembre 2021

**Il Procuratore della Repubblica**

Giovanni Melillo

